

INFORMAZIONI PERSONALI Francesca Ricciarelli

Data e luogo di nascita [] 1961 a []

Nazionalità italiana

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

Dirigente a tempo indeterminato dal 1996, funzionario dal 1988 al 1996

DAI 1/1/2016 AD OGGI DIRIGENTE

Regione Piemonte

- Staff al Direttore "Coesione Sociale": a seguito della L.R. che ha riallocato in Regione alcune funzioni precedentemente conferite alle Province, curo l'istruttoria dei procedimenti trasferiti (gestione registri Terzo settore, Ipab ed ex Ipab) nonché la regolamentazione omogenea di essi.
- Da ottobre fino al 31/12/2016 è stata data l'autorizzazione alla richiesta di Agenzia Piemonte Lavoro di avalimento per affiancare il Direttore nelle problematiche riferite alla gestione del personale provinciale dei Centri per l'impiego temporaneamente assegnato ad APL.

DAL 2012 AL 2015 DIRIGENTE

Provincia di Torino (da gennaio 2015 Città Metropolitana di Torino)

- Servizio politiche sociali e di parità
Programmazione territoriale, formazione agli operatori sociali, terzo settore, pari opportunità, pubblica tutela, progetti di vasta area, servizio civile, piano locale giovani.
La struttura che ho diretto e coordinato era composta da circa 50 dipendenti, divisi in 10 uffici, di cui 7 tematici e 3 di *service* (amministrativo, contabile e sistema informativo)

DAL 2005 AL 2015 DIRIGENTE

Provincia di Torino

- **Area Risorse umane - Servizio Sviluppo risorse umane**
 - Predisposizione del piano di formazione annuale e pluriennale (i dipendenti della Provincia erano circa 2000 diminuiti poi a circa 1800) sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi delle Aree in cui era suddivisa la Provincia
 - Predisposizione del piano della formazione obbligatoria sulla sicurezza
 - Organizzazione di corsi di formazione (con particolare riguardo alla scelta del/dei docente/i) in attuazione dei Piani formativi.



- Fino al 2012 l'attività di organizzazione dei corsi è stata altresì rivolta a dipendenti dei Comuni del territorio provinciale (si veda oltre)

- Valutazione degli interventi formativi con metodologie differenziate a seconda che la valutazione fosse richiesta ai partecipanti (attraverso l'utilizzo di moduli informatizzati) **immediatamente** dopo il corso, a distanza di 6/8 mesi o su un corso in *e learning*

- Predisposizione di un applicativo informatico che elabora i *curricula* formativi dei dipendenti provinciali.

- Dal 2011 faccio parte del Comitato scientifico del Master di 2° livello in Organizzazione e gestione delle risorse umane, dell'Università di Torino

- Nel 2008 la Provincia di Torino ha vinto il primo premio Filippo Basile, organizzato all'Associazione Italiana Formatori, per "Il sistema di valutazione della formazione della Provincia di Torino".

Alcune considerazioni esemplificative

Ho partecipato in prima persona alla progettazione dei corsi organizzati dal Servizio in campo **giuridico-amministrativo** e di quelli cosiddetti "comportamentali". Tra questi ultimi segnalo:

- 5 percorsi formativi, per complessive 20 edizioni e circa 250 dipendenti, sull'importanza della motivazione individuale nelle attività lavorative
- 6 edizioni del corso, dedicato agli operatori dei CPI, su come gestire lo *stress*
- 20 edizioni (con valutazione intermedia ed eventuale riprogettazione) del percorso formativo, rivolto a tutte le posizioni organizzative: "Il ruolo del capo intermedio nella Provincia di Torino"

Nel 2010 la struttura da me diretta ha organizzato, anche in convenzione con l'Università di Torino, i corsi relativi alle progressioni verticali con **corso-concorso** per un totale di 2 corsi (6 edizioni) da 72 ore per chi concorreva alla cat. D e un corso (2 edizioni) da 40 ore per i candidati alla cat. C. I dipendenti coinvolti sono stati 514.

DAL 2002 AL 2011 DIRIGENTE

Provincia di Torino

• **Area Risorse umane – Dal 2006 Vicedirettore dell'Area Risorse umane**

- **Approfondimento** delle tematiche **giuridico-amministrative** e **contrattuali** inerenti l'area delle risorse umane

- Attuazione del piano dei fabbisogni 2003-2004

- Attuazione del piano dei fabbisogni 2009-2010:

- predisposizione di 42 bandi di concorso (sono pervenute circa 19.000 domande), di cui 6 per qualifica dirigenziale
- affidamenti a ditte esterne delle prove di 17 preselezioni



- organizzazione delle prove preselettive (locali, vigilanza, accoglienza..) svoltesi dal 23 novembre al 4 dicembre 2009
- organizzazione delle prove scritte e orali
- approvazione delle graduatorie
- supporto alla difesa in giudizio di due ricorsi al Tar, vinti dalla Provincia di Torino

- Gestione dei rapporti con la Consulente di fiducia dell'ente Provincia
- Istruttoria dei procedimenti disciplinari di competenza del Direttore generale e supporto ai dirigenti per i procedimenti di loro competenza
- Presidente del Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing.

2011 DIRIGENTE

Provincia di Torino

- Servizio relazioni con il pubblico
- Informazioni agli utenti esterni e gestione della comunicazione ai dipendenti interni (ivi comprese le richieste di accesso agli atti)
- Formulazione alla Giunta provinciale di una proposta di regolamento sul diritto di accesso agli atti, poi diventata regolamento dell'ente

2011 DIRIGENTE

Provincia di Torino

- Servizio decentramento e assistenza amministrativa ai piccoli comuni
- Organizzazione e gestione delle attività della Provincia attraverso i Circondari (Ivrea, Lanzo, Susa e Pinerolo)
- Formazione specifica dei dipendenti comunali sia sotto la forma di Forum per Comunità di mestiere (nel solo anno 2011 sono stati coinvolti 1750 dipendenti), sia con veri e propri percorsi formativi in attuazione del Piano pluriennale di formazione 2010-2012

2002 - 2005 DIRIGENTE

Provincia di Torino

- **Risorse umane – Servizio relazioni sindacali e gestione del contenzioso**
- Partecipazione alle trattative sindacali
- Predisposizione** di contratti, intese e accordi
- Rapporti con le Organizzazioni sindacali
- Istruttoria dei procedimenti disciplinari di competenza del Direttore generale e supporto ai dirigenti per i procedimenti di loro competenza



- 1998 - 1999 DIRIGENTE
 Regione Emilia-Romagna
 •Settore Risorse umane – Ufficio concorsi
 Attuazione del piano dei fabbisogni mediante l'organizzazione di selezioni interne e concorsi pubblici, in qualità di responsabile del procedimento:
- 32.000 domande complessive per i vari concorsi
 - 20 preselezioni affidate a una ditta esterna con licitazione privata
 - Affitto di spazi adeguati per preselezioni, prove scritte e orali
 - Organizzazione dell'accoglienza dei candidati
 - Supporto alle commissioni esaminatrici
 - Approvazione delle graduatorie
-
- 1996 - 2000 DIRIGENTE
 Regione Emilia-Romagna - Giunta regionale
 •Ufficio Affari legislativi
 -Redazione di progetti di legge di iniziativa della Giunta regionale, nonché consulenza giuridica relativa all'applicazione delle leggi regionali o statali di interesse regionale
 -Partecipazione alle riunioni della Conferenza delle Regioni sui temi del personale e dei rinnovi contrattuali.
- 1993 - 1995 FUNZIONARIO
 Regione Emilia-Romagna – Giunta Regionale
 •Settore Affari legislativi e legali
 -Assistenza alla redazione dei progetti di legge di iniziativa della Giunta Regionale (mi sono occupata, tra gli altri, del recepimento nella legislazione regionale del D. Lgs. 29/1993 in materia di lavoro pubblico)
 -patrocinio di fronte al T.A.R.
- 1988 - 1992 FUNZIONARIO
 Regione Emilia-Romagna – Consiglio Regionale
 Segreteria tecnica della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione
- 1986 - 1995 ASSISTENTE VOLONTARIO
 Università degli Studi di Bologna
 •Diritto costituzionale
 Supporto agli studenti laureandi e svolgimento di seminari tematici

FORMAZIONE

- 1988 AD OGGI
 Numerosi corsi di formazione, partecipazione a convegni e giornate di studio, anche come relatrice, in particolare nelle seguenti



tematiche:

- ruolo della Regione e degli Enti locali
- riforma del personale della P.A. degli anni '90
- i principi fondamentali della riforma "Brunetta"
- il nuovo sistema disciplinare per i dipendenti pubblici
- il Mobbing e il personale degli Enti Locali
- le nuove frontiere del welfare
- ruolo della programmazione socio-assistenziale
- maltrattamenti nei confronti delle donne
- ruolo del c.d. Terzo Settore (volontariato - coop sociali)
- l'armonizzazione dei sistemi contabili
- competenze manageriali del dirigente pubblico (un corso di 5 giornate subito dopo aver acquisito la qualifica dirigenziale, e altri corsi relativi alla leadership, alla capacità di progettare, gestire i conflitti.....)
- cambiamento organizzativo e valorizzazione individuale
- conoscere, gestire e valutare i collaboratori
- la gestione degli imprevisti
- analisi dei fabbisogni formativi
- il valore della formazione emotiva

NB: nel caso fosse necessario sono in grado di produrre gli attestati di frequenza

ISTRUZIONE
1990

Abititazione all'esercizio della professione di Avvocato
Bologna

1987 Master in Diritto Costituzionale
Università di Firenze

1985 Laurea in Giurisprudenza
Università di Bologna
•Tesi in Diritto Costituzionale (110/110 e lode)

1980 Diploma di scuola secondaria di 2° grado
Liceo Scientifico (punteggio 58/60)



LINGUA MADRE Italiano

ALTRE LINGUE	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE ORALE	
INGLESE	A2	B1	A1	A1	A1
FRANCESE	A2	B1	A2	A2	A1

Livelli: A1/A2: Livello base - B1/B2: Livello intermedio - C1/C2: Livello avanzato
 Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

COMPETENZE PERSONALI Perseveranza, puntualità, affidabilità e senso di responsabilità, intuito, attitudine all'apprendimento. Ho sempre affrontato positivamente e con curiosità le occasioni di cambiamento, in quanto persona che accetta volentieri le novità professionali.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI Capacità di leadership per attitudine di carattere ed acquisita nelle diverse esperienze professionali e formative descritte.

ATTITUDINI E CAPACITÀ PROFESSIONALI Capacità di decisione e di assunzione delle relative responsabilità e, se necessario, capacità di delegare, dopo aver valutato il possesso della necessaria professionalità dei collaboratori, dando in ogni caso specifiche direttive.

RISULTATI CONSEGUITI NELLE PRECEDENTI ESPERIENZE DI DIREZIONE DI STRUTTURE DIRIGENZIALI Le valutazioni annuali compiute nel rispetto del sistema di valutazione prima della Regione Emilia-Romagna poi della Provincia di Torino si sono attestate sempre su valori alti (se necessario posso produrre la documentazione)

COMPETENZE INFORMATICHE Buona padronanza degli strumenti Microsoft Office

In fede

Firmato in originale

Torino 29 novembre 2016

REGIONE PIEMONTE
 DIREZIONE SEGRETARIATO GENERALE
 29 NOV. 2016
 Prot. N. 12881/A1003B